



POR FESR 2014-2020: AZIONE 4.2.1 “Erogazione di contributi finalizzati all'efficientamento Energetico delle piccole e medie imprese”.

La Regione Veneto con questo bando intende incentivare le imprese alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti tramite il monitoraggio continuo dei flussi energetici e l'elaborazione delle buone prassi aziendali, l'installazione di impianti ad alta efficienza, di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi energetici nei processi produttivi, nonché l'utilizzo di energia recuperata dai cicli produttivi, l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, la cogenerazione industriale, gli interventi di efficientamento energetico di immobili produttivi e la realizzazione di audit energetici.

BENEFICIARI

Sono ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese che devono:

- a) essere regolarmente iscritta come “Attiva” al Registro delle Imprese da almeno 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda;
- b) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'Allegato B al presente Bando. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa (sede legale o unità locale) in cui si realizza l'intervento, rilevato dalla visura camerale;
- c) avere l'unità operativa, o le unità operative, in cui realizza il progetto in Veneto. La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;
- d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- e) non essere un'impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- f) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL);
- g) possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa necessaria per la realizzazione dei progetti sostenuti dal presente Bando;
- h) essere in possesso dei requisiti di onorabilità.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, l'impresa, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, deve aver completato la Fase 1 finalizzata a:

- quantificare i consumi energetici, espressi in kWh e tep e le emissioni di gas climalteranti, espresse in chilogrammi di CO2 equivalente, per l'unità operativa oggetto dell'intervento. I valori devono essere calcolati su base annua;
- individuare opportunità di risparmio energetico per l'unità operativa oggetto dell'intervento, che consentano di quantificare il risparmio energetico, e di diminuzione delle emissioni di gas climalteranti sino al 2023 (valore obiettivo specifico POR 2014-2020);
- quantificare il risparmio energetico, espresso in kWh e tep e la diminuzione delle emissioni di gas climalteranti, espressa in chilogrammi di CO2 equivalente, per le opportunità individuate. I valori devono essere calcolati su base annua;
- quantificare i consumi energetici, espressi in kWh e tep e le emissioni di gas climalteranti, espresse in chilogrammi di CO2 equivalente, raggiungibili alla conclusione del progetto per l'unità operativa oggetto dell'intervento. I valori devono essere calcolati su base annua.

Studium S.r.l.

SEDI OPERATIVE
via E. De Filippo 80/1, 30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG. Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412
Capitale Sociale € 10.200 i.v.

T. 041.5084911
F. 041.5084981
studium@elinetpec.it



INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i progetti coerenti con il Piano Energetico Regionale finalizzati al contenimento della spesa energetica, alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e alla valorizzazione delle fonti rinnovabili secondo le opportunità di risparmio energetico individuate e quantificate dalla diagnosi energetica.

Sono ammissibili i progetti che si articolano nelle seguenti tre fasi:

Fase 1: valutazione ante intervento del fabbisogno energetico annuo complessivo dell'unità operativa oggetto del progetto e individuazione delle opportunità di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso diagnosi energetica. La diagnosi energetica deve essere realizzata in conformità ai criteri espressi all'allegato 2 al D.lgs n.102 del 2014.

Ai fini del presente Bando possono essere presentate diagnosi energetiche ante intervento eseguite a partire dal 19 luglio 2016, tuttavia, saranno considerate ammissibili a contributo esclusivamente le spese per le diagnosi energetiche eseguite a partire dal 1° gennaio 2019; a tali fini fa fede la data di redazione della diagnosi.

Fase 2: elaborazione e sviluppo del progetto di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti tramite i seguenti interventi che devono essere compresi tra quelli suggeriti dalla diagnosi di cui alla fase 1 e avviati successivamente alla data della diagnosi stessa, a pena di decadenza del contributo concesso, con conseguente revoca totale dello stesso:

- a) sostituzione di macchinari o componenti con macchinari o componenti che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto;
- b) sostituzione di cicli produttivi con cicli che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto;
- c) installazione di sistemi e componenti (quali ad esempio sostituzione di motori elettrici, installazione di inverter, rifasamento, sostituzione di gruppi di continuità, sistemi di controllo) in grado di contenere i consumi energetici nei processi produttivi (con particolare riferimento ai settori "Energy intensive", al settore commerciale e al settore turistico);
- d) installazione di dispositivi per il riutilizzo dell'energia/calore recuperata/o dai cicli produttivi;
- e) interventi definiti di tipo "soft" (quali, ad esempio, l'installazione di impianti di sensoristica, di sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici e simili):
possono essere effettuati soltanto con la realizzazione conseguente di interventi cosiddetti di tipo "hard" (quali ad esempio la riconfigurazione/sostituzione di macchinari, l'inserimento di nuovi filtri/motori, ecc.);
- f) interventi diretti all'efficientamento energetico negli edifici delle unità operative (es. infissi, isolanti, materiali per l'eco-edilizia, coibentazioni compatibili con i processi produttivi). Non sono ammissibili a contributo gli interventi di natura strutturale sugli immobili;
- g) sostituzione degli apparecchi illuminanti (per interni ed esterni) ricorrendo a tecnologie LED e/o installazione di dispositivi autonomi per il controllo dell'accensione, della regolazione e dello spegnimento dei corpi illuminanti (sensori di presenza e/o prossimità, fotocellule, timer, ecc.);
- h) installazione di impianti di cogenerazione e di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile finalizzati all'autoconsumo, cioè destinati a produrre energia utilizzata per lo svolgimento dell'attività dell'impresa nell'unità operativa oggetto dell'intervento. Tali interventi sono ammissibili solamente nell'ambito di un progetto di efficientamento energetico che comprenda anche uno o più degli interventi di cui alle precedenti lettere da a) a g) e che comporti, con esclusivo riferimento ai suddetti interventi di cui alle lettere da a) a g), un risparmio maggiore o uguale al 9% del fabbisogno annuo di energia ante intervento, espresso in kWh.

Pertanto, gli interventi di cui alla presente lettera h) non concorrono al computo del risparmio energetico conseguibile.

Il sopracitato requisito di autoconsumo, che deve essere adeguatamente comprovato e illustrato nel progetto (Allegato C), sussiste quando il fabbisogno energetico dell'impresa è maggiore o uguale alla produzione di energia del nuovo impianto.

Studium S.r.l.

SEDI OPERATIVE
via E. De Filippo 80/1, 30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG. Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412
Capitale Sociale € 10.200 i.v.

T. 041.5084911
F. 041.5084981
studium@elinetpec.it



A pena di decadenza dal contributo concesso e conseguente revoca totale dello stesso, gli interventi di cui alla fase 2 devono essere avviati successivamente agli esiti della diagnosi energetica.

Fase 3: valutazione post intervento di raggiungimento dell'obiettivo di progetto nonché di risparmio energetico e di riduzione di emissioni di gas climalteranti attraverso, alternativamente:

- a) relazione tecnica asseverata che illustri gli obiettivi in termini di risparmio energetico e di riduzione di emissioni di gas climalteranti conseguiti e la loro coerenza con la diagnosi energetica ante intervento;
- b) diagnosi energetica realizzata in conformità ai criteri espressi dall'allegato 2 al D.lgs n.102 del 2014.

A pena di decadenza dal contributo concesso e conseguente revoca totale dello stesso, la relazione tecnica o la diagnosi energetica di cui alla presente Fase 3 devono essere eseguite successivamente alla conclusione degli interventi di cui alla Fase 2 ed entro e non oltre la data di conclusione del progetto previsto.

Il progetto è ammissibile quando il beneficiario seleziona tra le opportunità di risparmio energetico suggerite dalla diagnosi energetica ante intervento di cui al paragrafo Fase 1, interventi, rientranti tra quelli indicati alle lettere da a) a g) del paragrafo, che comportino complessivamente un risparmio maggiore o uguale al 9% del fabbisogno annuo di energia ante intervento, espresso in kWh.

Le diagnosi energetiche nonché la relazione tecnica asseverata di cui alla fase 3, lett. a) sono eseguite da società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia o auditor energetici certificati da organismi accreditato. Il valore del fabbisogno energetico annuo deve essere indicato al netto di eventuali aumenti di produzione.

La valutazione post deve evidenziare il raggiungimento dell'obiettivo di progetto nonché i risultati di risparmio energetico in kWh e tep e la riduzione di emissioni di gas climalteranti in chilogrammi di CO2 equivalente. I valori devono essere calcolati su base annua.

Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso e operativo entro il termine perentorio del 10 maggio 2022. L'intervento si considera concluso e operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state sostenute;
- ha realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a contributo, come attestato dalla valutazione post intervento. 3.

Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (articolo 65, comma 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013).

5.8 I progetti sono vincolati all'obbligo del mantenimento degli investimenti per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo, come previsto dall'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi, componenti, nonché le relative spese di montaggio e allacciamento; le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina, di un impianto o di una attrezzatura, concorrono alla spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo.
- b) costi relativi a lavori edili e impiantistici, anche per la produzione di energia da fonte rinnovabile, strettamente connessi e dimensionati rispetto al programma di investimenti. Le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo, incluse nei costi di cui alla presente lettera b), sono ammissibili nel limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00);
- c) spese tecniche per le diagnosi energetiche:
 - c.1) ante intervento, di cui all'articolo 5, paragrafo 5.2, Fase 1;
 - c.2) post intervento, di cui all'articolo 5, paragrafo 5.2, Fase 3, lettera b).

Tali spese sono ammissibili nel limite massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00) ciascuna.

Studium S.r.l.

SEDI OPERATIVE
via E. De Filippa 80/1, 30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG. Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412
Capitale Sociale € 10.200 i.v.

T. 041.5084911
F. 041.5084981
studium@elinetpec.it



Inoltre, dette spese non sono ammissibili se sostenute dalle PMI energivore. La spesa per la diagnosi energetica ante intervento è ammissibile esclusivamente per diagnosi energetiche eseguite a partire dal 1° gennaio 2019, fermo restando quanto previsto dalla Fase 1;

d) spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati da ACCREDIA o da corrispondenti organismi esteri per la specifica norma da certificare, delle certificazioni di gestione ambientale o energetica conformi EMAS e alle norme ISO 50001 e EN ISO 14001 nel limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00);

e) premi versati per le garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relativi alla fideiussione.

Ai fini della loro ammissibilità:

- le spese devono essere:
 - sostenute e pagate esclusivamente dall'impresa beneficiaria. A tal fine, fa fede l'intestazione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali nonché del giustificativo di pagamento;
 - sostenute e pagate interamente ed esclusivamente dall'impresa beneficiaria tra:
 - il 1° gennaio 2019 e la data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando per la diagnosi energetica ante intervento Fase 1;
 - la data di presentazione della domanda e il **10 maggio 2022** per le spese di cui Fase 2 e Fase 3, lettera b).

A tal fine, fa fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e del relativo pagamento;

- pertinenti al progetto proposto e ammesso al contributo;
 - riferite ad attività svolte nell'unità operativa oggetto dell'intervento;
 - riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.
- i beni devono:
 - essere nuovi di fabbrica⁵ e funzionali alla realizzazione del progetto proposto;
 - essere ammortizzabili qualora non riferiti a immobilizzazioni acquisite tramite leasing finanziario;
 - essere utilizzati esclusivamente nella/e unità operativa/e destinataria/e dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;
 - appartenere a categorie merceologiche coerenti con il codice attività Istat ATECO 2007 del fornitore;
 - non essere destinati al noleggio e alla produzione di energia per la vendita.

SPESE NON AMMISSIBILI

I beni devono essere acquistati, o acquisiti nel caso di operazioni di leasing finanziario, da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:

- a) l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- b) non possono essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti,⁶ nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo sono presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti;
- c) non possono essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che sono e/o si sono trovate, nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione, nelle condizioni di essere considerate tra loro "controllate" o "collegate" o sono entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25%, da medesimi altri soggetti.

A puro titolo esemplificativo, non sono ammesse le seguenti spese:

Studium S.r.l.

SEDI OPERATIVE
via E. De Filippis 80/1, 30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG. Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412
Capitale Sociale € 10.200 i.v.

T. 041.5084911
F. 041.5084981
studium@elinetpec.it



- a) inserite in fatture di importo imponibile inferiore a euro 200,00;
- b) in fatture emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
- c) per oneri e contributi di costruzione;
- d) per interessi debitori e altri oneri finanziari;
- e) notarili e relative imposte e tasse;
- f) relative a scorte;
- g) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- h) per le perdite su cambio di valuta;
- i) relative ad ammende, penali e controversie legali;
- j) già coperte da altre agevolazioni pubbliche;
- k) forfettarie;
- l) royalty derivanti da contratti di licenza o cessione di marchi;
- m) relative all'I.V.A., tasse e imposte, spese bancarie;
- n) per materiale di consumo (le spese per materiali di consumo, da utilizzarsi per interventi di impiantistica o di edilizia, sono ammissibili solo se accompagnate da idonea fattura relativa alla posa in opera); materiali e oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati a esaurirsi o a deteriorarsi rapidamente. Es: interruttori, commutatori, prese di corrente, porta-lampade, oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta bianca e da lettere, prodotti cartotecnici, sostituzione di lampadine non a led, ecc.).
- o) per consulenze di qualsiasi tipo, salvo quelle di progettazione, direzione lavori, collaudo e diagnosi energetiche;
- p) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, abbonamenti, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, e simili);
- q) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
- r) relative a beni usati;
- s) relative a commesse interne;
- t) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione per la predisposizione del progetto;
- u) di pubblicità (ad esempio brochure, volantini, inserzioni, insegne, vetrofanie, stampe con loghi e simili);
- v) riferite a investimenti di mera sostituzione - senza risparmio energetico - di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche per la fabbricazione digitale della stessa tipologia di quelli già esistenti e utilizzati nel ciclo produttivo;
- w) per l'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto di merci e di persone;
- x) spese per autorizzazioni necessarie alla messa in funzione degli impianti;
- y) tutte le altre spese che non rientrano nella voce "spese ammissibili".

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Bando ha una dotazione finanziaria pari a euro 13.346.990,56.

INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, è pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile.

L'agevolazione è concessa:

- nel limite massimo di euro 150.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari o superiore a euro 500.000,00;
- nel limite minimo di euro 24.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari a euro 80.000,00.

Non sono ammesse domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ritenute ammissibili per un importo inferiore a euro 80.000,00.

Studium S.r.l.

SEDI OPERATIVE
via E. De Filippo 80/1, 30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG. Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412
Capitale Sociale € 10.200 i.v.

T. 041.5084911
F. 041.5084981
studium@elinetpec.it



In fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile deve essere almeno pari al 70% dell'importo originariamente ammesso all'agevolazione e non inferiore a euro 80.000,00; in ogni caso, il progetto ammesso deve risultare concluso e operativo.

Altresì, ai fini dell'ammissibilità del progetto presentato, le quote di risparmio energetico e/o di diminuzione delle emissioni di gas climalteranti conseguite alla conclusione del progetto devono essere almeno pari alle riduzioni dei consumi di energia e/o delle emissioni di gas climalteranti indicati nella diagnosi energetica ante intervento per singolo intervento o singola opportunità di efficientamento.

CUMULABILITA'

Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione Reg. (UE) n. 1407/2013.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria.

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica; potrà essere presentata a partire **dalle ore 10.00 del giorno 15 aprile 2020, fino alle ore 17.00.00 del 10 settembre 2020.**

La domanda di sostegno è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

La procedura istruttoria di valutazione e selezione dei progetti è completata entro 120 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo, ovvero direttamente a saldo, con le modalità e le tempistiche previste.

Contatti:

Finanza Agevolata

Tel. +39 041 5084911

Email: commesse@studiumweb.it

www.studiumweb.it

Via E. De Filippo 80/1 Spinea VE

Studium S.r.l.

SEDI OPERATIVE
via E. De Filippo 80/1, 30038 Spinea (VE)

P.I. e N. REG. Imprese di Venezia
03776410270
REA: 337412
Capitale Sociale € 10.200 i.v.

T. 041.5084911
F. 041.5084981
studium@elinetpec.it